

## «Vanno condivise le priorità per la ripartenza»



• I segretari di Cgil, Cisl e Uil durante il primo confronto

### I sindacati.

Al via i confronti sul territorio di Cgil, Cisl e Uil

**TRENTO.** Cgil, Cisl e Uil hanno avviato ieri un percorso partecipativo e di confronto con una serie di portatori d'interesse della comunità per individuare le idee più utili e importanti per lo sviluppo e la crescita economica del territorio, evitando che la crisi dovuta all'emergenza sanitaria produca danni irreparabili soprattutto sul fronte sociale. Il punto di partenza è il documento Oltre l'emergenza, formulato nel corso dell'ultima assemblea dei confederali, svoltasi la scorsa settimana a Trento e alla quale hanno partecipato circa 500 delegati e delegate sindacali.

Ieri pomeriggio i segretari generali Andrea Grosselli (Cgil), Michele Bezzi (Cisl) e Walter Alotti (Uil) hanno incontrato, in videoconferenza, l'Università di Trento, le Fondazioni Kessler, Mach e Hit, la Sovrintendenza scolastica e le rappresentanze degli studenti universitari e medi. «Lo scopo di questa iniziativa - spiegano i tre segretari - è condividere le priorità per la ripartenza, ma anche un metodo di lavoro per costruire un patto per lo sviluppo, che consenta di guardare da subito oltre la fase dell'emergenza, affronta-

re le sfide che il nostro tempo ci impone individuando strategie e strumenti per la crescita economica e la coesione sociale. Per farlo, ne siamo certi, serve l'apporto di tutti ed è per questo che abbiamo deciso di aprire questo grande confronto. Il Trentino dopo questa emergenza sanitaria non sarà più lo stesso». E ancora: «Con il Pil in caduta libera e la crisi economica più drammatica degli ultimi sessant'anni abbiamo la responsabilità, tutti, di affrontare i nodi strutturali dello sviluppo. Sono questioni note, ma oggi non si possono più rimandare. Anche in Trentino arriveranno ingenti risorse. Serve uno sguardo lungo che vada oltre questa emergenza se veramente si vogliono porre le basi per un Trentino più forte e competitivo nel prossimo futuro. Un Trentino che non lascia indietro nessuno», chiosano i segretari.

Dopo l'incontro di questo pomeriggio con le realtà della conoscenza, mercoledì 21 ottobre sarà la volta dei rappresentanti del sociale, Consolida, CNA, Acli trentine, gli ordini delle professioni sociali e sanitarie, la Caritas e il Centro servizi per il volontariato. Lunedì 26 ottobre toccherà al Coordinamento imprenditori, infine il 28 ottobre il confronto sarà con la Giunta delle Autonomie Locali. **V.L.**

GIUFFRÈ/AGENZIA